

La Fondazione Riviera dei Fiori Onlus aiuta altri 25 soggetti svantaggiati

Imperia - La beneficenza è una delle attività della Fondazione Riviera dei Fiori, che mira a favorire il miglioramento della comunità provinciale e, soprattutto, delle fasce più deboli della popolazione



PRIMO ANNIVERSARIO DELLA COSTITUZIONE DELLA FONDAZIONE

Nuove erogazioni della Fondazione Riviera dei fiori Onlus a sostegno di individui e famiglie della provincia di Imperia in condizioni di grave indigenza e con necessità di aiuto immediato. Dall'inizio dell'anno, la Fondazione ha distribuito altri 25 contributi di "primo soccorso sociale" a soggetti svantaggiati, portando così a 90 il totale degli interventi di beneficenza immediata e diretta da quando ha iniziato a operare a favore della comunità locale, nell'aprile 2007. Dall'acquisto di medicinali e beni di prima necessità al pagamento di utenze per il riscaldamento e di canoni di affitto: sono questi i contributi forniti dalla Fondazione su indicazione di parrocchie, amministrazioni comunali e, fra l'altro, associazioni di volontariato.

La beneficenza è una delle attività della Fondazione Riviera dei Fiori Onlus, che mira a favorire il miglioramento della comunità provinciale e, soprattutto, delle fasce più deboli della popolazione. In quest'ottica ha già erogato 38 borse di studio a giovani meritevoli e bisognosi, ha donato 400 euro a 52 anziani soli e poveri per un loro Natale migliore: ha finanziato tre associazioni che operano a favore dell'affido minorile e due cooperative sociali impegnate nel recupero e ripristino di uliveti abbandonati.

Per realizzare le sue iniziative, la Fondazione sollecita e raccoglie donazioni da privati, aziende e istituzioni. Tra i più recenti sostenitori figura la società Portosole di Sanremo, che si è aggiunta a Compagnia di San Paolo, Fondazione Carige, Eurizon Financial Group, Unogas, Centro Petroli, Confartigianato di Imperia, Ediriviera (La Riviera), Fratelli Carli, Provincia di Imperia e a numerose persone fisiche, alcune dei quali hanno costituito Fondi memoriali in ricordo perenne di loro cari scomparsi.

I Fondi memoriali finora costituiti sono dedicati rispettivamente a Leopoldo e Flavia Bosio, al dottor Luigi Fortunato, all'onorevole Gianni Cozzi, all'avvocato Carlo Verda, all'avvocato Franco Vesce, al dottor Giuseppe Revelli, ai gemelli Alessandro e Luciano Arimondi, portati via all'amore della mamma dalla mucopolisaccaridosi, rara malattia genetica del metabolismo. A "una persona buona" è dedicato il Fondo memoriale intitolato a Silvano Montrucchio di Ventimiglia costituito dai fratelli Renata e Claudio Calvi. Nuovo è il Fondo che la famiglia ha voluto in ricordo del prof. Elio Baudo, stimato Provveditore agli Studi e riferimento della vita civile e sociale della provincia.

Oltre che con i fondi memoriali, promossi con almeno 500 euro, la Fondazione può essere sostenuta con fondi patrimoniali di impresa o di ente (minimo di 3.000 euro), fondi di associazioni (5.000 euro), fondi destinati, fondi territoriali e fondi settoriali, con singoli contributi, donazioni e lasciti.

Tra i suoi donatori, molti dei quali preferiscono restare anonimi, la Fondazione annovera anche dipendenti della filiale Intesa Sanpaolo di Porto Maurizio, autori di una colletta interna in funzione dell'iniziativa "Un dono agli anziani soli per un Natale migliore".